

**"PERFIDO, DIVERTENTE,
INASPETTATAMENTE COMMOVENTE" "SI RIDE AMARO E SI RIFLETTE"**

VARIETY

CORRIERE DELLA SERA

**COLIN FARRELL
RACHEL WEISZ
JESSICA BARDEN
OLIVIA COLMAN
ASHLEY JENSEN**



PREMIO DELLA GIURIA
FESTIVAL DI CANNES

**ARIANE LABED
ANGELIKI PAPOULIA
JOHN C. REILLY
LÉA SEYDOUX
MICHAEL SMILEY
BEN WHISHAW**

**TRANSFORMATION
ROOM**



THE LOBSTER

STORIA DI UN AMORE NON CONVENZIONALE
DI **YORGOS LANTHIMOS**

Film 4, Bord Scania, na Kireire / the Irish Film Board, Eurimages, the Netherlands Film Fund, Greek Film Centre e BFI presentano in associazione con Protagonist Pictures una coproduzione Element Pictures, Scarlet Films, Fallo House, Heat et Court, Lemming Film, in associazione con Lemp con la partecipazione di CANAL+ CINE+ e Aide aux Cinémas de Monde, Centre National du Cinéma et de l'Image Animée, Ministère des Affaires Étrangères et du Développement International e Institut Français

montaggio YORGOS MAVROPOLIS direttore casting ANA JAY organizzatore generale CAT COLLINS suono JOHNNIE BURN scenografia JACQUELINE ABRAHAM costumi SARAH BLENKINSOP direttore della fotografia THIMIOS BAKATAKIS
coproduzioni CHRISTOS V. KONSTANTAKOPOULOS LEONTINE PETIT CAROLE SCOTTA JOOST DE VRIES DENIS JUAN WARRINK produttori esecutivi ANDREW LOVE TESSA ROSS SAM LAVENDER prodotta da ED GUINNEY LEE MAGIDAY CECI DENPSEY e YORGOS LANTHIMOS
scritto da YORGOS LANTHIMOS e EPHIMIOS FILIPPOU diretto da YORGOS LANTHIMOS

© 2015 Element Pictures, Scarlet Films, Fallo House Productions SA, Heat et Court, Lemming Film, The British Film Institute, Channel Four Television Corporation



OFFICIAL SELECTION
COMPETITION
FESTIVAL DE CANNES

THE LOBSTER

Diretto da
Yorgos Lanthimos

distribuzione:

GOOD FILMS

uscita:

15 ottobre 2015

Ufficio Stampa:
Studio PUNTOeVIRGOLA
www.studiopuntoevirgola.com

cast tecnico

Diretto da	Yorgos Lanthimos
Scritto da	Yorgos Lanthimos e Efthimis Filippou
Direttore della Fotografia	Thimios Bakatakis
Scenografie	Jacqueline Abrahams
Montaggio	Yorgos Mavropsaridis
Costumi	Sarah Blenkinsop
Casting	Jina Jay
Una Produzione	Element Pictures e Scarlet Films
Prodotto da	Ed Guiney, Lee Magiday, ceci, Dempsey e Yorgos Lanthimos
Produttori Esecutivi	Andrew Lowe, Tessa Ross e Sam Lavender
Co-Prodotto da	Christos V. Konstantakopoulos, Leontine Petit, Carole Scotta, Joost De Vries and Derk-Jan Warrink

durata 118'

cast artistico

David	Colin Farrell
La Donna Miope	Rachel Weisz
La Donna che Sanguina dal Naso	Jessica Barden
Manager dell'Hotel	Olivia Colman
La donna dei biscotti	Ashley Jensen
La domestica	Ariane Labed
La donna spietata	Angeliki Papoulia
L'uomo col difetto di pronuncia	John C. Reilly
Il capo dei solitari	Léa Seydoux
Il nuotatore solitario	Michael Smiley
L'uomo zoppo	Ben Wishaw

sinossi

The Lobster è una storia d'amore ambientata in un futuro prossimo, dove i Single, secondo quanto stabiliscono le regole della Città, vengono arrestati e trasferiti nell'Hotel, dove sono obbligati a trovarsi un partner entro 45 giorni. Se falliscono vengono trasformati in un animale a loro scelta e liberati nei Boschi.

Un uomo disperato fugge dall'Hotel e va nei Boschi, dove vivono i Solitari; lì s'innamorerà, trasgredendo alle regole.

il *making of* di The Lobster

The Lobster è il primo film in lingua inglese di Yorgos Lanthimos, la cui seconda pellicola, *Kynodontas*, ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui il premio 'Un Certain Regard' a Cannes. Il film, inoltre, è stato candidato agli Academy Award® come Miglior Film Straniero.

Il terzo film del regista, intitolato *Alps*, ha ricevuto il premio Osella per la Migliore Sceneggiatura al Festival del Cinema di Venezia del 2011, solo per citare uno dei tanti riconoscimenti che ha ottenuto. La sceneggiatura di *The Lobster* è stata scritta da Lanthimos assieme al suo collaboratore di lunga data, il pluripremiato sceneggiatore Efthimis Filippou.

Il film è stato girato interamente in vere location dell'Irlanda.

gli inizi

La genesi della sceneggiatura di *The Lobster* è stata caratterizzata da un lungo processo di osservazione e discussioni tra Lanthimos e Filippou, attorno ai temi della vita, delle persone, dei rapporti e dei comportamenti umani. I due hanno iniziato a sviluppare quella che inizialmente era solo un'idea trasformandola, poi, in una vera e propria trama, da esplorare più a fondo. Come spiega più dettagliatamente Lanthimos: "L'idea di questo film è nata dalle discussioni su come le persone sentono la necessità di trovarsi costantemente in una relazione amorosa, sul modo in cui alcuni vedono coloro che non hanno una relazione; su come si venga considerati falliti se non si sta con qualcuno; su cosa arrivano a fare certe persone pur di trovarsi un compagno; sulla paura; e su tutto ciò che ci succede quando cerchiamo un partner."

"Bastava osservare sia gli amici che gli sconosciuti," sottolinea Filippou, "E poi riflettere su come vivono e reagiscono di fronte a situazioni differenti. La necessità principale era quella di scrivere qualcosa sul tema dell'amore. Perciò abbiamo cercato di pensare all'attuale significato dell'amore per gli esseri umani; a come sia collegato al concetto di solitudine e di compagnia."

Questo, in essenza, sembrava il focus ideale per la loro terza collaborazione.

The Lobster descrive due mondi diversi, come spiega più approfonditamente Filippou: “Un mondo dove vivono le coppie, opposto a un mondo dove vivono i solitari. Il film cerca di descrivere com’è avere un compagno e com’è stare da soli nella vita.”

Lanthimos e Filippou hanno presentato la loro idea di *The Lobster* a Ed Guiney, Ceci Dempsey e Lee Magiday, che avevano già sviluppato un altro progetto assieme al regista. Come racconta Guiney: “Il film è ambientato in un mondo parallelo, non futuristico, ma neanche il mondo come lo conosciamo noi. In questo mondo di *The Lobster* i single vengono mandati in un istituto, qualcosa a metà tra un hotel e una prigione, dove gli viene concesso un periodo di tempo entro il quale conoscere qualcuno e formare una coppia.”

Come racconta Magiday: “Il film descrive in maniera molto interessante il modo in cui ci comportiamo: essere single, essere soli, oppure avere una relazione, le paure e le costrizioni create dalla società.”

“Ci presenta una visione del mondo estremamente particolare”, prosegue Guiney, parlando del regista. “I film di Yorgos sono delle allegorie moderne sulla condizione umana. Riesce a trovare il modo di affrontare alcune delle cose più importanti della nostra vita in maniera del tutto originale e fresca, con una narrazione decisamente sorprendente e profonda. I suoi film contengono toni molto diversi; c’è molto humour ma anche tanta tristezza e violenza; in questo modo riesce a creare un ambiente incredibilmente ricco da mostrare al pubblico.”

Filippou rappresenta una componente essenziale del film, come spiega Dempsey: “Ovviamente è uno sceneggiatore brillante, capace di ispirare e provocare.”

Filippou descrive così il mondo che hanno creato: “Abbiamo cercato di creare qualcosa di reale, ma non in maniera realistica. Per me è estremamente difficile scrivere o pensare in modo realistico, e ammiro chi ci riesce, ma io non credo di esserne capace. Perciò, quando racconto una storia cerco di scegliere un tema reale e una situazione reale e un bisogno reale, presentandoli in un modo che sia più facile per me; nella maggior parte dei casi, quel modo non è realistico.”

il casting

Dempsey ci racconta com’è stato lavorare assieme alla direttrice del casting Jina Jay. “È stato un ciclone e un sogno allo stesso tempo. È stato un processo molto affascinante a cui assistere, e nel quale essere coinvolto. Molti degli attori di *The Lobster* sono estremamente attratti dal lavoro di Yorgos e dal suo modo di operare. Riesce a creare un’atmosfera di fiducia col cast sul set, e le performance così speciali degli attori riflettono quella fiducia.”

Secondo Guiney, Lanthimos gode di un seguito molto forte nella comunità degli attori: “Molti attori sono dei grandissimi fan del suo lavoro. Gli attori sono particolarmente attratti dal suo mondo e dal suo modo di essere, perciò quando abbiamo iniziato la fase di casting per *The Lobster*, abbiamo ottenuto un ottimo riscontro. Ci siamo resi conto che c’erano moltissime persone interessanti a cui sarebbe piaciuto far parte del progetto.” Conclude, “E abbiamo avuto una gran fortuna. Abbiamo messo assieme un cast eccezionale, capitanato da Colin Farrell e Rachel Weisz.”

Magiday prosegue: “Ci ha emozionato molto il fatto che Colin si sia innamorato della storia e che fosse così felice di lavorare assieme a Yorgos. Yorgos aveva in mente sin dall’inizio Colin e Rachel per il film, perciò siamo stati immensamente fortunati che entrambi, così come il resto del cast,

abbiano reagito in questo modo alla sceneggiatura. Yorgos riesce a creare una connessione così rara tra il cast e il materiale.”

Dempsey descrive il personaggio di David: “Yorgos non mette mai tutte le carte in tavola; fa affidamento sul singolo. Vediamo il mondo di *The Lobster* attraverso gli occhi di David perché è lui che viene portato all’Hotel. David è un individuo imperscrutabile, non in maniera calcolata, è così e basta. Viene descritto come un individuo semplice ma le sue azioni possono essere improvvise, inaspettate e provocatorie. Rimaniamo assieme a David per tutto il tempo, perché è la sua storia. David è una sorta di enigma, ma anche una specie di uomo assolutamente comune, calato in un universo misterioso”.

“Non mi è mai capitato di non avere idea della storia passata di un personaggio come è accaduto in questo film”, spiega Colin Farrell, “e non è che mi stia lamentando. La prima volta che ho parlato con Yorgos mi è apparso subito evidente che non gli interessa la storia passata di un personaggio. Il che mi piace, perché il suo mondo è completo già di per sé e lontano da qualsiasi forma di struttura sociale riconoscibile. Rappresenta, ovviamente, alcune delle cose che esistono anche nel mondo odierno, ma ci presenta il tutto in maniera estremamente particolare e amplificata, perciò è difficile tracciare dei paralleli tra qualsiasi mondo io abbia mai conosciuto nei miei 37 anni di vita e il mondo descritto nel film.” Conclude, “C’è stata una deliziosa atmosfera di incertezza durante tutto il corso delle riprese.”

Farrell ci descrive il suo personaggio: “Nella prima scena, quando incontriamo David, lui viene lasciato dalla moglie, e perciò vive un acuto senso di solitudine”.

“È il personaggio che accompagna il pubblico attraverso i tre mondi descritti nella storia - spiega Farrell - lo incontriamo nella Città, ci porta nell’Hotel, e poi nella foresta, e poi ci riaccompagna di nuovo nella Città.”

l’hotel

Olivia Colman, che interpreta il ruolo della Manager dell’Hotel, osserva, “Per qualche ragione non riusciamo ad accettare il fatto che le persone vogliano essere single, questo è uno degli aspetti particolarmente enfatizzati in *The Lobster*.”

Ben Whishaw interpreta il ruolo di un altro dei residenti dell’Hotel, l’Uomo zoppo. Whishaw spiega: “Assieme al mio personaggio e David c’è anche l’Uomo col difetto di pronuncia, interpretato da John C. Reilly. L’Uomo zoppo e David sono i nuovi arrivati dell’Hotel, ma fanno rapidamente amicizia con l’altro. Whishaw conclude: “È stato meraviglioso lavorare assieme a Colin. Mi ha colpito molto il modo in cui è riuscito a diventare il centro del film. Si è trasformato completamente per questo ruolo, e sembra del tutto a suo agio in questo mondo così strano.”

Entrare nell’Hotel è qualcosa di davvero curioso per i nuovi arrivati. Il personaggio della Colman potrebbe apparire piuttosto trasparente in un primo momento, ma come rivela lei stessa, “È una specie di poliziotto carcerario.” Le regole che governano l’Hotel sono tediose, complesse e inflessibili. Tutti i detenuti devono obbligatoriamente indossare un’uniforme particolare e seguire un programma rigoroso. Tutti vivono nel terrore di quello che potrebbe accadergli nel caso in cui non si conformassero alle regole. La Colman ci spiega il ruolo del suo personaggio, “È una specie di ‘Infermiera Ratched’¹. È lei che ha il compito di trasformare le persone in animali se non riescono a trovarsi un compagno.”

¹ Ndt L’infermiera del film “Qualcuno volò sul nido del Cuculo”

i boschi

Colin Farrell prosegue nel racconto della trama: “Coloro che mettono in discussione il sistema vivono nella foresta e dedicano la propria vita ad essere il contrario di quello che l’Hotel stabilisce: si dedicano alla solitudine assoluta. Ascoltano la musica, danzano ascoltando la musica attraverso le cuffie, quindi danzano da soli. Se qualcuno si trova in pericolo si astengono dall’aiutarlo, e flirtare è rigorosamente proibito, si sta soli, non si cercano compagni.”

La cosa sorprendente è che anche i boschi sono lo sfondo di un regime ugualmente repressivo e malato. “Si potrebbe pensare che lasciare un sistema così indottrinato come quello dell’Hotel per andare nella foresta significhi ottenere la libertà da tutte le regole e strutture dell’Hotel,” spiega Farrell. “Ma si capisce che qualsiasi tipo di struttura dominante, o di regola dura, imposta sugli esseri umani, prima o poi, si rivela innaturale. In sostanza, il mondo dei Solitari è ugualmente, se non addirittura maggiormente, brutale di quello dell’Hotel.”

Léa Seydoux interpreta il dogmatico capo di questo complesso gruppo. “Il Capo dei Solitari è pur sempre un Capo,” spiega la Seydoux. Il suo personaggio ci appare oscuro e imperscrutabile. Come dice lei stessa, “Credo sia difficile comprenderla perché si nasconde.”

Nel Bosco David incontra una persona verso la quale scopre di provare una profonda connessione: La Donna Miope, interpretata da Rachel Weisz. La Weisz aveva apprezzato enormemente il film *Kynodontas*, ed era da tempo ansiosa di lavorare assieme a Lanthimos; appena arrivata sul set si è immersa totalmente nel film, senza essersi preparata per il ruolo. Come ricorda lei stessa: “L’unico tipo di preparazione che ho fatto è stato imparare le mie battute, questo perché non era possibile fare delle ricerche per un ruolo del genere.” Il suo entusiasmo per questo progetto è palpabile: “È parte della gioia di questo ruolo,” dice. “In un certo senso è tutta una questione di improvvisazione, non dal punto di vista delle battute o delle parole, ma di quello che accade: imparo a conoscere questo universo nel momento stesso in cui recito.”

The Lobster è stato girato per gran parte in maniera cronologica, questo ha reso possibile un’esperienza recitativa unica. Lee Magiday ci spiega perché: “Colin Farrell è l’unica persona ad essere nel film dall’inizio alla fine. Rachel Weisz è arrivata tre settimane prima della fine delle riprese, proprio nel momento in cui siamo passati dall’Hotel ai Boschi. Non aveva mai incontrato Colin prima e non conosceva nessuno dei membri del cast; è stato fantastico vederla all’opera. È stato come se fosse stata assieme a noi per tutto il tempo.”

Rachel Weisz spiega la sua impressione dei Solitari: “Si tratta di rinnegati, che vivono in contrasto con le regole di questo mondo. Vivono una vita solitaria; nella quale è permesso avere delle amicizie e fare conversazione ma è vietato flirtare, baciarsi e toccarsi, perché è obbligatorio stare da soli. La regola è: bisogna rimanere single; Si tratta di un universo molto regolamentato.”

La Weisz conclude: “Tutto il film è pervaso da molte, molte regole.”

Essendo il cast del film spiccatamente internazionale si è deciso di lasciare usare a ciascun attore il proprio accento originario, come spiega il produttore Magiday: “Si tratta di una società dove ciascuno conserva la propria identità. Questo è stato un aspetto molto importante del film per Yorgos.”

A Lanthimos piaceva anche l’idea di rinforzare il cast con alcuni locali non-professionisti, come spiega Magiday. “Ciascuna delle persone scelte da Yorgos sente di poter vivere in questo mondo. Ha trovato qualcosa in ognuno di loro e ha cercato di esprimerla sullo schermo.”

Whishaw individua ciò che Lanthimos vuole ottenere dagli attori non professionisti nel film: “A lui piace la loro genuinità, la loro spensieratezza. Sono autentici non pensano ‘è così che

bisognerebbe recitare'. Grazie a questo il regista riesce a creare un mondo dove le persone si comportano in maniera molto particolare, un po' come nel nostro mondo: che è similmente deforme e sbilanciato."

Lavorare assieme a degli attori non professionisti è stata una novità piacevole per Farrell, come spiega lui stesso: "A volte più si recita più ci si abitua a certi comportamenti, e ci si affida a determinati tic e tratti del carattere. Quindi, a volte, si cerca di tornare a uno stato di grazia: a una mancanza di consapevolezza, accumulata nel corso di anni di esperienza; e si cerca solamente di lasciarsi andare. Siamo strani noi esseri umani. Balbettiamo, esitiamo, facciamo voli pindarici... Quindi, considerando tutto, lavorare assieme a queste persone è stato davvero bello e semplice; non c'erano linee di divisione fra gli esperti e i non-esperti."

Sul set regnava una grande democrazia, come sottolinea John C. Reilly, "Siamo vestiti tutti nella stessa maniera e siamo tutti assieme nell'Hotel." Il set, per gran parte della storia, è quello del Parknasilla Hotel and Resort, a County Kerry, sulla costa Sudovest dell'Irlanda. Tra l'altro la location ha anche ospitato la maggior parte del cast e della truppa.

Reilly conclude entusiasta: "È stato un gran bel Campo Estivo, per gli attori del film."

le riprese

Sotto molti punti di vista le riprese hanno rappresentato una vera e propria sfida agli standard cinematografici. "Tutto di questo film è non-convenzionale," conferma Farrell. "il che è fantastico."

Il film non si poteva permettere il lusso di lunghe prove, cosa che, invece, si è rivelata vantaggiosa. "Yorgos faceva un ciak di prova e a volte anche solo quello andava bene," spiega Magiday. "Al massimo facevamo una prova e poi iniziavamo a girare. Yorgos ama improvvisare; segue la sceneggiatura ma gli piace anche seguire il flusso dell'energia." Dempsey aggiunge, "Poiché le performance non vengono imposte agli attori durante le prove, tutto è molto più spontaneo, questo conferisce al film quell'energia che normalmente non si trova."

Kynodontas e *Alps* sono stati girati entrambi con dei budget piccolissimi e Lanthimos ne aveva il pieno controllo. Questo, oltre ad essere il suo primo film in lingua inglese, era anche il primo ad essere girato fuori dal suo paese di origine (la Grecia), con un cast e una truppa internazionali.

Il Direttore della Fotografia, Thimios Bakatakis e il montatore, Yorgos Mavropsaridis avevano già collaborato assieme al regista, diversamente dal resto della troupe. Spiega Magiday: "Sul set, Yorgos preferisce quanta più naturalezza possibile. Gli piace farsi trascinare da una scena e andare avanti, piuttosto che fermarsi e poi ripartire. Per lui è importante muovere la Mdp, passare alla scena successiva, mantenendo alta l'energia mentre lavora con gli attori."

La produzione ha lavorato quasi interamente con luce naturale e senza make-up, come racconta Dempsey: "Non c'è alcun effetto notte e tutti venivano rispediti indietro a farsi togliere il trucco. L'unico momento in cui abbiamo usato le luci è stato di notte. Yorgos e Thimios si intendono alla perfezione." John C. Reilly si unisce al coro, "La sensazione che ti ispira questo film è di artigianalità. È molto semplice, ma molto ben eseguito; la fotografia e il look appaiono formali."

Prosegue Reilly, "Volendo fare dei paragoni con altri film, mi vengono in mente solo i film di Kubrick, dove tutto viene presentato in maniera naturale e realistica, mentre le circostanze del mondo che raccontano sono particolarmente bizzarre. A volte è anche tutto molto divertente, in modo dark; è disturbante e molto divertente allo stesso tempo."

“Non mi sono preparato per questo ruolo perché quello creato da Yorgos è un mondo molto particolare,” spiega Whishaw confermando quanto detto prima dai suoi colleghi. Prosegue, “È difficile distaccarsi dalla sua visione. Credo che voglia tenere tutti all’oscuro, per non cadere in tentazione di pensare troppo alle cose.”

Léa Seydoux concorda. “Bisogna seguire le sue istruzioni. Non devi rifletterci troppo perché si tratta di un mondo che non esiste. Ho seguito semplicemente i miei istinti e ho cercato di immaginare come potesse essere.”

“Non devi farti le solite domande che ti fai da attore”, spiega Farrell. “Il trucco è ‘fai il meno possibile’ perché le parole e la struttura delle scene e le dinamiche interne dei personaggi sono talmente particolari che devono essere preservate dall’attore, il quale rischia di arrivare con tutto il bagaglio delle sue opinioni e teorie.” Farrell conclude, “È stato un esercizio molto interessante di moderazione e di fiducia nel materiale.”

il pubblico

Ben Whishaw spiega “che il film è aperto a una serie di interpretazioni differenti. La trama è molto accessibile, nonostante la sua follia e, contemporaneamente, la sua risonanza è molto estesa.” E conclude: “È molto poetico e provocatorio; è un film molto impegnativo. Essenzialmente è un film che parla dell’assurdità degli esseri umani e delle cose folli che facciamo e che desideriamo e di cui abbiamo bisogno.”

Léa Seydoux aggiunge, “Immagino che questo film farà riflettere gli spettatori. È questo che è importante nel cinema; rappresenta un linguaggio nuovo e un modo nuovo di vedere le cose. Ti fai molte domande dopo aver visto il film.”

John C. Reilly considera che “La cosa che sorprenderà di più il pubblico, oltre all’originalità del film e del mondo in cui è ambientato, è il suo realismo e la sua immediatezza.”

Riflette poi sui temi alla base della storia: “Essenzialmente, sono queste le cose contro le quali lottano queste persone: la solitudine, la difficoltà di trovare un compagno, la preoccupazione di morire da soli; preoccupazioni universali, condivise da ogni essere umano.”

“Quello che mi emoziona di *The Lobster*”, spiega Rachel Weisz “è la sua originalità, la sua freschezza, il suo essere provocatorio, la sua pericolosità, il suo lato comico e romantico.”

Colin Farrell è certo che gli spettatori si sentiranno, “provocati a reagire. So solo questo,” conclude. “Non credo che nessuno lascerà la sala sentendosi apatico.”

Lee Magiday aggiunge “Non ripropone un genere; è una storia originale, proveniente da una voce originale e raccontata in maniera originale. Spero che le persone si identificheranno con l’emozione, lo humour, la tenerezza e il modo inusuale in cui i nostri protagonisti trovano l’amore.”

“Il film essenzialmente parla dell’amore,” conferma Ed Guiney. “È una meditazione sulla natura dell’amore moderno e credo che gli spettatori troveranno molte sfaccettature dell’amore moderno nel film. Credo sia molto commovente, molto divertente. C’è angoscia e tristezza e un po’ di violenza, ma credo che sarà un’esperienza incredibilmente viscerale.”

“Ritengo che Yorgos riesca ad essere esoterico e accessibile allo stesso tempo,” prosegue Ceci Dempsey “il che è molto interessante. Il film è davvero provocatorio su diversi livelli. In una parola direi che è quasi inebriante.”

Ma l’ultima battuta spetta a Yorgos Lanthimos: “Spero di fare dei film molto aperti, che possano accogliere il punto di vista di ciascuno spettatore. Abbiamo preso decisioni specifiche; si tratta di

un film molto particolare, e spero che abbia una voce propria e sollevi delle domande. Ma a parte questo, spero che chiunque lo guardi si senta coinvolto e possa riflettere, ciascuno secondo la propria esperienza. È questo il mio obiettivo per questo film.”

BIOGRAFIE

il cast

Colin Farrell / David

Colin Farrell è originario dell'Irlanda e ad Hollywood gode di un'ottima reputazione. Nel 2009 Farrell ha vinto il Golden Globe per in *In Bruges - La Coscienza dell'Assassino*, successivamente è tornato a collaborare assieme a Martin McDonagh in *Sette psicopatici*. La pellicola racconta la vicenda di uno sceneggiatore che si fa coinvolgere dagli amici nel sequestro di cani.

Farrell di recente ha girato la seconda stagione del dramma della HBO, *True Detective*, dove recita al fianco di Rachel McAdams e Vince Vaughan. Nic Pizzolatto creatore della serie, ha scritto anche la seconda stagione. Il serial è andato in onda nell'estate del 2015.

Di recente, Farrell è apparso nel film *Miss Julie*, interpretato, tra gli altri, anche da Jessica Chastain e diretto da Liv Ullmann. Nel 2013 Farrell è stato tra i protagonisti del film della Disney, *Saving Mr. Banks*, assieme a Tom Hanks ed Emma Thompson; la pellicola racconta la genesi del libro 'Mary Poppins' e il suo successo che ha portato alla versione cinematografica della Disney.

Precedentemente, era stato tra i protagonisti di *Storia d'Inverno*, *Dead Man Down - Il sapore della Vendetta*, *Total Recall - Atto di Forza*, *The Way Back* di Peter Weir, *London Boulevard*, *Fright Night - Il Vampiro della Porta Accanto*, *Come Ammazzare il Capo e Vivere Felici* (la commedia della Warner Brothers) e *Ondine - Il segreto del Mare*, del regista irlandese Neil Jordan, storia di un pescatore irlandese che trova una donna che ritiene essere una sirena.

Tra gli altri film di cui è stato interprete ricordiamo *Pride and Glory - Il Prezzo dell'Onore* di Gavin O'Connor, *Sogni e Delitti* di Woody Allen, *Miami Vice* di Michael Mann, *Alexander* di Oliver Stone, *The New World - Il Nuovo Mondo* di Terrence Malick e *Chiedi alla Polvere*, tratto dal romanzo di John Fante. Inoltre, lo abbiamo visto al fianco di Al Pacino in *La Regola del Sospetto*, in *Una Casa alla Fine del Mondo*, tratto dal romanzo di Michael Cunningham, e in due film di Joel Schumacher: *In Linea Con l'Assassino* e *Tigerland*.

Lo ricordiamo anche in *Minority Report*, *Daredevil*, *Gli Ultimi Fuorilegge*, *SWAT- Squadra Speciale Anticrimine* e *Intermission*.

Colin è nato e cresciuto a Castleknock in Irlanda; è figlio dell'ex-giocatore di calcio, Eamon Farrell, e nipote di Tommy Farrell. Sia Tommy che Eamon Farrell hanno giocato per il club di calcio irlandese 'Shamrock Rovers' negli anni '60. Inizialmente, Farrell ha seguito le orme del padre e dello zio, ma poi ha optato per la recitazione e così si è iscritto alla Gaity School of Drama di

Dublino. Prima di completare il corso, Colin ha ottenuto alcuni ruoli da protagonista nel dramma televisivo di Deirdre Purcell, *Falling for a Dancer*, e nella serie della BBC *Ballykissangel*.

A questi ha fatto seguito un ruolo nel film che ha segnato il debutto alla regia di Tim Roth, *Zona di Guerra*.

Farrell attualmente vive a Los Angeles.

Rachel Weisz / La Donna Miope

Rachel Weisz è un'attrice premio Oscar, celebre per le sue interpretazioni di donne dallo spirito e dall'intelligenza fuori dal comune, è un'attrice che cercare costantemente progetti e ruoli impegnativi, sia sul grande schermo che a teatro.

Ha numerosi progetti di filmmaker internazionali in via di sviluppo e attualmente è impegnata New York in una produzione ancora senza titolo di Josh Marston, in cui recitano anche Michael Shannon, Kathy Bates e Danny Glover. Di recente, ha ultimato le riprese del film di Paolo Sorrentino, *Youth- La Giovinezza*, con Michael Caine, e del film di Derek Cianfrance, dal titolo *The Light Between the Oceans*, con Michael Fassbender, tratto dal best seller del New York Times di M.L. Stedman. La storia è quella di un guardiano di un faro e di sua moglie, ed è ambientata in Australia, subito dopo la Prima Guerra Mondiale. La coppia si trova di fronte a un dilemma morale nel momento in cui una nave si arena nelle loro vicinanze, e scoprono che a bordo c'è un bambino.

Nel 2005 la Weisz ha ottenuto elogi dalla critica, oltre che uno Screen Actors Guild Award, un Golden Globe e l'Oscar come Migliore Attrice non Protagonista, per la sua performance al fianco di Ralph Fiennes nell'adattamento cinematografico di Fernando Meirelles del romanzo best seller di John le Carré, *The Constant Gardener- La Cospirazione*.

Poi nel 2012 ha ottenuto la nomination ai Golden Globe come Migliore Attrice di un Film Drammatico per l'acclamata performance nel film di Terence Davies, *Il Profondo Mare Azzurro*, tratto dall'opera teatrale di Terrence Rattigan. La sua performance in questo film indipendente le ha fatto ottenere anche i premi come Migliore Attrice conferiti dal New York Film Critics Circle e della Toronto Film Critics Association.

Tra i film che ha interpretato vale la pena ricordare anche *Agora* (2009) di Alejandro Amenábar, che è stato presentato al Festival del Cinema di Cannes, *The Brothers Bloom* (2008) di Rian Johnson, con Mark Ruffalo e Adrien Brody, *Un Bacio Romantico- My Blueberry Nights* (2007) di Wong Kar Wai, *Amabili Resti* (2009) di Peter Jackson, la commedia romantica *Certamente, Forse* (2008) di Adam Brooks, e il dramma politico indipendente *The Whistleblower* (2010), diretto da Larysa Kondracki, per il quale la Weisz ha ricevuto ottime critiche.

La Weisz è stata tra i protagonisti del thriller di Jim Sheridan, dal titolo *Dream House* (2011) con Daniel Craig, del thriller di Francis Lawrence, *Constantine* (2005), di *The Fountain- L'Albero della Vita* (2006) di Darren Aronofsky, con Hugh Jackman, *La Giuria* (2003), di Gary Fleder, *Confidence - La Truffa Perfetta* (2003) di James Foley, *About a Boy - Un Ragazzo* (2002) di Chris e Paul Weitz, *Il Nemico alle Porte* (2001) di Jean-Jacques Annaud, *I Want You* (1997) di Michael Winterbottom, *The Land Girls - Le Ragazze di Campagna* (1998) di David Leland, *Lo Straniero che venne dal Mare* (1997) di Beban Kidron, *Io Ballo da Sola* (1996) di Bernardo Bertolucci e *Page Eight* (2011) di David Hare, con Bill Nighy e Ralph Fiennes, per la BBC.

È inoltre apparsa in numerosi film campioni d'incasso, come *La Mummia* (1999) e *La Mummia-Il Ritorno* (2001) di Stephen Sommers, *The Bourne Legacy* (2012) diretto da Tony Gilroy e interpretato da Jeremy Renner, e più recentemente *Il Grande e Potente Oz*: (2013) per la regia di Sam Raimi, con James Franco e Michelle Williams.

La Weisz è inoltre apparsa a Broadway in *Betrayal* di Mike Nichols, con Daniel Craig e Rafe Spall. Prima di andare ufficialmente in scena, *Betrayal* ha infranto il record ai botteghini, in occasione delle anteprime in scena presso il Barrymore Theater. Il record precedente spettava all'ultima opera teatrale di Nichols, *Morte di un Commesso Viaggiatore*.

Nel 2010, la Weisz ha vinto il Laurence Olivier Award, nella categoria Migliore Attrice, per la sua performance nel ruolo di Blanche DuBois, nel revival del West End di *Un Tram Chiamato desiderio*, di Tennessee Williams.

L'attrice ha inoltre ricevuto elogi da parte della critica per *The Shape of Things*, della Focus Features che ha segnato anche il suo debutto come produttrice. Precedentemente, era stata tra i protagonisti dell'omonima opera teatrale dello sceneggiatore/regista Neil LaBute, sia a Londra che a New York City. La sua performance *In Design for Living* di Noel Coward le ha fatto ottenere un premio London Drama Critics' Circle Award come Migliore Esordiente. Inoltre è apparsa nella produzione del West End di *Suddenly Last Summer*, per la regia di Mathias.

La Weisz ha studiato all'Università di Cambridge dove ha formato il gruppo teatrale dei 'TalkingTongues', che si è esibito in numerose opere teatrali sperimentali ed ha vinto il prestigioso Guardian Award al festival di Edimburgo.

Jessica Barden / La Donna che Sanguina dal Naso

Abbiamo visto Jessica recitare nel ruolo di Liddy nell'adattamento cinematografico di Vinterberg di *Via dalla Pazza Folla*, con Carey Mulligan.

Precedentemente, la Barden era stata tra i protagonisti del film di Andrew Levitas, *Lullaby* (2014) con Garrett Hedlund e Amy Adams, oltre che di *The End of The F*****g World* (2014), un film per la televisione tratto dalla serie comica dallo stesso titolo, diretto da Jonathan Entwistle, in cui la Barden recita nel ruolo di Alyssa, al fianco di Craig Roberts.

Tra gli altri film di cui è stata interprete vale la pena citare *Mindscape*, per la regia di Jorge Dorado (2013), *Hanna* di Joe Wright (2011), *Mrs RadcliffÈs Revolution* di Billie Eltringham (2007) e *Tamara Drewe - Tradimenti all'Inglese* (2010) di Stephen Frears, nel ruolo che l'ha imposta in ambito cinematografico, al fianco di Gemma Arterton e Dominic Cooper.

La BBC One di recente ha annunciato un adattamento di *The Outcast* di Sadie Jones, nel quale la Barden interpreterà il ruolo di Kit al fianco di George Mackay.

La Barden di recente ha ultimato le riprese del terzo episodio della serie poliziesca *Murder*, sempre della BBC. In ambito televisivo la vedremo presto in *Coming Up – Sammy's War*, *Chickens*, *The Chase*, *No Angels* e *My Parents Are Aliens*.

Sulla scena teatrale inglese la Barden ha recitato in *Armstrong's War* (Finborough Theatre), *Jerusalem* di Ian Rickson, presso il Royal Court Theatre e, più recentemente, in *Blasted* per la regia di Richard Wilson, in scena presso lo Sheffield Crucible Theatre.

Olivia Colman / Manager dell'Hotel

Olivia Colman è un'attrice vincitrice del BAFTA. Ha studiato presso la Bristol Old Vic Theatre School e, successivamente, ha lavorato sia in ambito televisivo che cinematografico e teatrale. Tra le sue apparizioni più recenti sul grande schermo ricordiamo *Cuban Fury* con Nick Frost; *The Iron Lady* di Phyllida Lloyd, film vincitore dell'Oscar® e del BAFTA; e *Tyrannosaur* per la regia di Paddy Considine, per il quale ha vinto il premio Speciale della Giuria 'World Cinema' per la migliore performance esordiente al Sundance Film Festival, oltre che il premio come Migliore Attrice ai British Independent Film Awards e agli Evening Standard British Film Awards.

In ambito televisivo, di recente l'abbiamo vista al fianco di David Tennant nel ruolo di Ellie Miller, nella seconda serie del dramma poliziesco di grande successo di ITV dal titolo *Broadchurch*. Nel 2014 ha vinto il BAFTA come Migliore Attrice per la prima serie di *Broadchurch*. Nel 2013 ha vinto due BAFTA per le sue performance nel ruolo di Sue, in *Accused*, di Jimmy McGovern, con Anne-Marie Duff; e in quello di Sally Owen, nella commedia di successo della BBC, *Twenty Twelve*. Tra le altre apparizioni televisive degne di nota, vale la pena citare *The Secrets* con Alison Steadman; *Mr Sloane* con Nick Frost; *The 7:39* con Sheridan Smith e David Morrissey; e l'adattamento di Christopher Hampton di *The Thirteenth Tale*, con Vanessa Redgrave.

È nota anche per alcuni ruoli ricorrenti in *Peep Show*, *Green Wing* e, più recentemente, in *Rev*.

In ambito teatrale la Colman è apparsa di recente nel West End londinese nella produzione di Howard Davies di *Hay Fever*.

Presto la vedremo nell'adattamento cinematografico di Rufus Norris del musical di successo *London Road*, e in un nuovo adattamento televisivo di *The Night Manager* di John le Carré, per la AMC e la BBC, con Tom Hiddleston e Hugh Laurie.

Ashley Jensen / La Donna dei Biscotti

Ashley Jensen è una pluripremiata attrice, attiva sia in ambito cinematografico che televisivo e teatrale. La Jensen, che è nata in Scozia, si è imposta all'attenzione del pubblico grazie ad apparizioni regolari nell'ambito della televisione inglese, in film come *May to December* (1994), *Roughnecks* (1994-1995), *Bad Boys* (1996), *City Central* (1998-2000), *Eastenders* (2000), *Clocking Off* (2001-2003), *Two Thousand Acres of Sky* (2003) e *Silent Witness* (2003).

Dopo aver interpretato un ruolo nello speciale natalizio di *The Office*, nel 2003, al fianco di Ricky Gervais e Stephen Merchant, la Jensen ha interpretato il ruolo di Maggie in *Extras*.

Questa parte, che ha interpretato tra il 2005 e il 2007, le ha assicurato lo status di icona e le ha fatto ottenere le nomination ai BAFTA e agli Emmy, oltre a due British Comedy Awards. Il ruolo di Christina McKinney in *Ugly Betty*, che ha interpretato tra il 2006 e il 2010, le ha fatto spiccare il volo in ambito internazionale, facendole anche ottenere la nomination ai SAG Award.

Tra i film che hanno segnato il suo esordio, ricordiamo *Topsy-Turvy- Sottosopra* di Mike Leigh, del 1999 e *A Cock and Bull Story* di Michael Winterbottom, con Steve Coogan e Rob Brydon del 2005. Nel 2009, la Jensen è stata tra i protagonisti, del film di Debbie Isitt, *Nativity!* In seguito ha prestato la voce nei film di animazione *Dragon Trainer* del 2010, *Gnomeo e Giulietta* e *Arthur Christmas* del 2011, e *Pirati! Briganti da Strapazzo* del 2012. Inoltre, nel 2011 è apparsa in *Hysteria*, con Maggie Gyllenhaal e Hugh Dancy.

Più recentemente, l'abbiamo vista nelle serie televisive *Love & Marriage* con Celia Imrie e Larry Lamb, *The Escape Artist* con David Tennant, entrambi del 2013, e in *Catastrophe* con Sharon Horgan e Rob Delaney (2015).

In ambito teatrale è apparsa sulla scena inglese in *A Chorus of Disapproval*, per la regia di Trevor Nunn, presso l'Harold Pinter Theatre, in *Howard Katz* di Patrick Marber, presso il National Theatre, in *King Lear* diretto da Greg Hersov, in scena al Royal Exchange, in *Chimps* di Gemma Bodinet, all'Hampstead Theatre e in *Attempts on Her Life* di James Macdonald, alla Royal Court.

Ariane Labed / La Domestica

L'attrice francese Ariane Labed ha vinto numerosi premi sia in ambito teatrale che cinematografico. Ha ottenuto ottime critiche per il ruolo cinematografico che ha segnato il suo debutto nel 2010, nel dramma greco *Attenberg*, per il quale ha vinto alcuni premi tra cui la Coppa Volpi al festival del Cinema di Venezia. A questo successo, nel 2011, ha fatto seguito un'apparizione nel primo film di Yorgos Lanthimos, *Alps*.

Nel 2013 è apparsa al fianco di Ethan Hawke e Julie Delpy nel film di Richard Linklater, *Before Midnight*, terzo capitolo della trilogia acclamata dalla critica. Nel 2014 è stata la protagonista di *Love Island* di Jasmila Zbanic. Nel 2015, la vedremo accanto a Nathalie Baye in *Préjudice*, in *Malgré La Nuit*, di Philippe Grandieux, in *The Forbidden Room*, di Guy Maddin e Evan Johnson (che è stato proiettato al Festival di Berlino), e in *Seances*, con Charlotte Rampling e Mathieu Amalric, anch'esso diretto da Guy Maddin.

Nel 2015 ha vinto il premio come Migliore Attrice a Locarno ed ha ricevuto la nomination come Migliore Attrice ai César, per il ruolo nel film di Lucie Borleteau dal titolo *Fidelio, L'Odysee D'Alice*, con Melvil Poupaud.

La Labed è anche un'attrice teatrale. Nel 2010 è apparsa presso il Teatro Nazionale Greco nella produzione di *Platonov*, anch'essa diretta da Yorgos Lanthimos.

Angeliki Papoulia / La Donna Spietata

Papoulia si è diplomata presso la scuola di teatro di Empros ad Atene, ed è membro fondatore del gruppo teatrale greco 'Blitz', dove è sceneggiatrice, attrice e regista. *The Lobster* è il suo terzo film assieme a Yorgos Lanthimos, dopo *Kynodontas* (2009) e *Alps* (2011). Papoulia, inoltre, ha recitato nell'adattamento di Lanthimos di *Platonov*, per il Teatro Nazionale Greco, nel 2011.

È apparsa in numerosi cortometraggi e film, tra di essi *Alexandria* (2001), *Matchbox* (2002), *Well Kept Secrets - Athanassia* (2008) e più recentemente in *A Blast* (2014).

John C. Reilly / L'Uomo col Difetto di Pronuncia

John C. Reilly è apparso in oltre 60 film. È stato premiato agli Academy Awards®, ai Tony, agli American Spirit Awards e ai Grammy, solo per citare alcuni dei riconoscimenti che ha ottenuto.

Ha lavorato assieme a registi come Martin Scorsese, in *Gangs of New York* (2002), e *The Aviator* (2004); Brian DePalma, in *Vittime di Guerra* (1989); Robert Altman, in *Radio America* (2006); Terrence Malick, in *La Sottile Linea Rossa* (1999); Rob Marshall, in *Chicago* (2002); Roman Polanski, in *Carnage* (2011); Wolfgang Petersen, in *La Tempesta Perfetta* (2000); Lynne Ramsay, in *...E Ora Parliamo di Kevin* (2011); e Paul Thomas Anderson, in *Hard Eight* (1996), *Boogie Nights-L'Altra Hollywood* (1997) e *Magnolia* (1999).

Inoltre, è stato tra i protagonisti delle commedie di successo *Ricky Bobby-La Storia di un Uomo che sapeva Contare fino a Uno* (2006), *Walk Hard: La Storia di Dewey Cox* (2007), *Fratellastri a 40 anni* (2008) e *Cyrus* (2010).

Reilly, di recente, ha prestato la voce al protagonista del film di animazione candidato agli Academy Award® *Ralph Spaccatutto* (2012) ed è apparso in *Guardiani della Galassia* nel 2014.

Nell'ambito del cinema indipendente lo abbiamo visto in pellicole come *The Good Girl* (2002), *Benvenuti a Cedar Rapids* (2011), *The Promotion* (2008), *Terri* (2011), *Year of the Dog* (2007), *Criminal* (2004), e *The Anniversary Party* (2001).

In Tv Reilly appare spesso al fianco dei colleghi comici, Tim Heidecker e Eric Wareheim, negli show *Tim and Eric's Awesome Show, Great Job* e *Check It Out! with Dr. Steve Brule*, solo per citarne alcuni.

In ambito teatrale è apparso in *True West* (candidato ai Tony Award) e in *Un Tram Chiamato Desiderio* a Broadway, oltre che, per la Steppenwolf Theatre Company, in *The Grapes of Wrath* e in *Un Tram Chiamato Desiderio* a Chicago.

Lea Seydoux / Il Capo dei Solitari

Léa Seydoux è nata a Parigi nel 1985.

Nel 2006 ha conosciuto Catherine Breillat ed ha ottenuto un ruolo in *Une Vieille Maitresse*. Poi nel 2008 ha recitato assieme a Guillaume Depardieu nel film *De La Guerre* di Bertrand Bonello. Successivamente, ha ottenuto un ruolo al fianco di Louis Garrel in *La Belle Personne*, per la regia di Christophe Honoré, ruolo che le ha valso la nomination ai César.

È apparsa al fianco di Brad Pitt, nel film di Quentin Tarantino, *Bastardi Senza Gloria* del 2009.

È stata scelta da Ridley Scott nel suo adattamento di *Robin Hood*, al fianco di Russell Crowe, che ha aperto il Festival del Cinema di Cannes del 2010. In quello stesso anno è apparsa in altri tre film, *Belle Épine* di Rebecca Zlotowski, selezionato nell'ambito della Settimana della Critica a Cannes, *Roses à crédit* di Amos Gitai, e *Mystères de Lisbonne* di Raúl Ruiz.

La Seydoux è stata scelta per far parte del cast del film di Woody Allen, *Midnight in Paris*, presentato al Festival di Cannes del 2011. In quello stesso anno è apparsa anche in *Mission Impossible: Protocollo Fantasma* al fianco di Tom Cruise.

Nel 2012 è apparsa accanto a Diane Kruger nel film di Benoît Jacquot, dal titolo *Le Adieux à la reine*, ruolo per il quale è stata candidata come Migliore Attrice ai César.

L'abbiamo vista anche nel film di Ursula Meier dal titolo *Sister*, del 2012, vincitore del nastro d'argento al Festival di Berlino.

Nel 2013 ha recitato in *Grand Central* di Rebecca Zlotowski e in *La Vita di Adele* di Abdelatif Kechiche. *La Vita di Adele* ha vinto la Palma d'Oro, il Premio più ambito della manifestazione; è stato il primo film a vincere il premio sia per la regia che per le attrici.

La Seydoux è apparsa nell'ultimo film di Christophe Gans: *La Bella e la Bestia*, con Vincent Cassel, e in *Grand Budapest Hotel*, di Wes Anderson, entrambi del 2014. Quello stesso anno, ha anche interpretato il ruolo di Loulou de La Falaise in *Saint Laurent* per la regia di Bertrand Bonello.

Nel 2015 è apparsa in *Diary of a Chambermaid* di Benoit Jacquot, che è stato proiettato in competizione al Festival di Berlino.

La vedremo presto al fianco di Daniel Craig in *Spectre* di Sam Mendes.

La Seydoux è il volto del profumo Prada Candy.

Michael Smiley / Il Nuotatore Solitario

Michael Smiley si è fatto conoscere grazie al ruolo che ha interpretato nella sitcom di Channel 4, dal titolo *Spaced*, con Simon Pegg e Nick Frost (1999-2001). A questo hanno fatto seguito altri ruoli televisivi, tra cui l'adattamento di *Casa Desolata* di Dickens, con Anna Maxwell Martin e Carey Mulligan (2005) e, successivamente, *Wire in the Blood*, con Robson Green (2008).

Nel 2010, Smiley è stato protagonista di *Ladri di Cadaveri* al fianco di Simon Pegg, Andy Serkis e Tom Wilkinson ed è apparso in *Down Terrace* di Ben Wheatley.

L'anno successivo, ha recitato nel film horror di Ben Wheatley, *Kill List*. La pellicola ha ricevuto ottime critiche e gli ha valso il premio come Migliore Attore non Protagonista ai British Independent Film Awards.

Dopo un ruolo ricorrente in Tv, in *Luther*, dal 2010 al 2013, nel 2013, Smiley è apparso sempre in ambito televisivo in *Ripper Street*, in *Utopia* e in *Black Mirror*. Lo stesso anno, è tornato a lavorare assieme a Ben Wheatley in *A Field in England*.

Tra gli altri film di cui è stato interprete, vale la pena ricordare *Svengali*, con Martin Freeman e *La Fine del Mondo* diretto da Edgar Wright e interpretato anche da Simon Pegg e Nick Frost. Nel 2014, Smiley è apparso nei film di Kevin Macdonald, *Black Sea* e *Glassland* con Will Poulter e Toni Collette.

Presto lo vedremo in *My Name is Emily* e in *Free Fire*, di Ben Wheatley, con Luke Evans, Olivia Wilde e Cillian Murphy.

Smiley è nato a Belfast e si è esibito come comico all'Edinburgh Fringe Festival e al Melbourne Comedy Festival.

Ben Whishaw / L'Uomo Zoppo

Dopo essersi diplomato alla Royal Academy of Dramatic Art di Londra nella primavera del 2003, Whishaw è apparso in *L'Amore Fatale*, adattamento cinematografico del romanzo di Ian McEwan,

diretto da Roger Michell, e in *The Pusher*, di Matthew Vaughn. Nel 2003, è inoltre apparso nel popolare comedy-drama *The Booze Cruise*, per ITV.

Whishaw, in seguito, ha fatto il suo debutto nel West End, al National Theatre, nel loro adattamento teatrale di *His Dark Materials* di Phillip Pullman ed ha recitato in *Hamlet* nella versione di Trevor Nunn dell'opera, presso l'Old Vic, per la quale ha ricevuto critiche entusiastiche e la nomination ai Laurence Olivier (2005).

È stato in quella occasione che il produttore, Bernd Eichinger, e il regista, Tom Tykwer, di *Profumo-Storia di un Assassino* hanno scoperto il talento straordinario di Whishaw.

Whishaw ha di fatti poi interpretato il protagonista, Grenouille, nell'acclamato film del 2006.

Lo abbiamo visto anche in un film intitolato *Stoned*, nel quale interpreta Keith Richards dei Rolling Stones, uscito nel 2006. Ben è apparso anche in *Io Non Sono Qui*, il film di Todd Haynes del 2007 su Bob Dylan, in cui recitano star come Cate Blanchett, Richard Gere e Christian Bale. Whishaw nel film interpreta il ruolo di Dylan da giovane.

Whishaw è inoltre apparso alla televisione britannica in *Nathan Barley*, del regista Chris Morris, per TalkBack Productions.

Nell'autunno del 2006 è tornato a recitare a teatro nella versione di Katie Mitchell de *Il Gabbiano*, presso il National Theatre di Londra, ricevendo ottime critiche.

Whishaw è inoltre apparso in *Ritorno a Brideshead* del 2008 nel ruolo di Sebastian Flyte, un giovane aristocratico disperato. Il film è diretto da Julian Jarrold e prodotto da Robert Bernstein.

Nel 2008 Whishaw ha recitato nel popolare dramma della BBC *Criminal Justice*, per il quale ha vinto il premio come Migliore Attore ai Royal Television Society Awards, agli International Emmy Awards, e ha ottenuto la nomination ai BAFTA Television Awards del 2009.

Nel 2008 è apparso in *The Idiot*, nel ruolo del protagonista, presso il National Theatre.

Il 2009 è stato un anno molto intenso per Whishaw, ha interpretato il ruolo del poeta John Keats, nel film di Jane Campion, *Bright Star*. La pellicola ruota attorno alla relazione tra Keats e Fanny Brawne, interpretata da Abbie Cornish.

In seguito Ben è stato il protagonista dell'opera teatrale di Mike Bartlett, dal titolo *Cock*, in scena presso il Royal Court Theatre.

Successivamente ha interpretato il ruolo di Ariel al fianco di Helen Mirren e Russell Brand in *La Tempesta*.

È stato Freddie Lyon in *The Hour* per la BBC, con Dominic West e Romola Garai, ed è apparso al fianco di James Purefoy e Patrick Stewart nell'adattamento della BBC del *Riccardo II* di Shakespeare, che è andato in onda nel 2012 e gli è valso un premio BAFTA per la Televisione.

Whishaw ha sostituito John Cleese nel ruolo di Q nel recentissimo Bond movie, *Skyfall*, con Daniel Craig e Ralph Fiennes.

All'inizio del 2013 è uscito *Cloud Atlas* dove Whishaw recita in un cast stellare, del quale fanno parte Tom Hanks, Jim Sturgess e Halle Berry.

Whishaw è apparso a teatro accanto a Judi Dench in *Peter and Alice*.

Lo scorso anno ha interpretato il personaggio dark e tragico di Baby in *Mojo*, di Jez Butterworth, nel West End londinese; ed è stato il protagonista del film indipendente *Lilting*.

Ha inoltre prestato la voce all'Orso Paddington nel film per famiglie di grande successo *Paddington*.

Attualmente è impegnato a recitare nel ruolo del protagonista nello spy drama della BBC, *London Spy*; e tornerà nel ruolo di Q nel prossimo episodio di James Bond, dal titolo *Spectre*, per la regia di

Sam Mendes. Quest'anno lo vedremo recitare nel ruolo di Herman Melville in *The Heart of The Sea- Le Origini di Moby Dick*, il film della Warner Bros tratto dal romanzo che ha ispirato la stesura di Moby Dick.

Nel 2015 lo vedremo al fianco di Meryl Steep ed Helena Bonham Carter nell'attesissimo film dal titolo *Suffragette*.

A luglio di quest'anno, Whishaw ha recitato nel ruolo di Dioniso nella produzione dell'Almeida Theatre delle Baccanti di Euripide.

il cast tecnico

Yorgos Lanthimos

Regista, Co-sceneggiatore, Produttore

Yorgos Lanthimos è nato ad Atene in Grecia.

Ha diretto numerosi video di danza, assieme a coreografi greci, oltre a commercial televisivi, video musicali, cortometraggi e rappresentazioni teatrali.

Kinetta, il suo primo lungometraggio, è stato proiettato ai Festival di Toronto e di Berlino, dove ha riscosso ottime critiche.

Il suo secondo film, dal titolo *Kynodontas*, ha vinto il premio "Un Certain Regard" al Festival di Cannes del 2009, oltre a numerosi premi nei festival di tutto il mondo. Nel 2011 è stato poi candidato agli Oscar come Miglior Film Straniero.

Alps ha vinto l'"Osella per la migliore sceneggiatura" al Festival di Venezia del 2011 e il Premio come Miglior Film al Festival di Sydney del 2012.

The Lobster è il suo primo film in lingua inglese.

Efthymis Filippou

Co-sceneggiatore

Efthymis Filippou è, assieme a Yorgos Lanthimos, co-sceneggiatore di *Kynodontas* (2009) e di *Alps* (2011).

Oltre ad aver collaborato assieme a Lanthimos, è stato il co-sceneggiatore di *L*, per la regia di Babis Makridis e del film drammatico dal titolo *Chevalier*, di Athina Rachel Tsangari (2015).

Filippou è autore dei libri *A Man is Talking by Himself While Holding a Glass of Milk* del 2009, *Scenes* del 2011 e *Dimitri* del 2014, tutti pubblicati da MNP Publications.

Nel 2014 ha scritto anche un'opera teatrale, dal titolo *Bloods*, per l'Onassis Cultural Centre.

Ed Guiney

Produttore

Ed Guiney ha co-fondato la Element Pictures assieme a Andrew Lowe nel 2001. La società al momento conta su uno staff di 50 persone, ha uffici a Dublino e a Londra, e si occupa di produzione e di distribuzione.

Tra i film prodotti dalla società nel 2014 vale la pena ricordare *Room*, adattamento cinematografico del pluripremiato romanzo best seller di Emma Donoghue, diretto da Lenny Abrahamson e interpretato da Brie Larson, Joan Allen, Jacob Tremblay e William H. Macy; *11 Minutes*, co-prodotto assieme a Skopia Films, del rinomato regista polacco Jerzy Skolimowski, con Richard Dormer, Wojciech Meczaldowski, Paulina Chapko; *A Date for Mad Mary*, diretto da Darren Thornton, e *Glassland*, diretto da Gerard Barrett e interpretato da Jack Reynor, Will Poulter e Toni Collette, che di recente è stato presentato al Sundance Film festival, dove Reynor ha ottenuto il Premio Speciale della Giuria come Miglior Attore.

Tra le produzioni più recenti ci sono l'ultimo film di Abrahamson dal titolo *Frank*, con Michael Fassbender, Domhnall Gleeson, e Maggie Gyllenhaal, e *Jimmy's Hall-Una Storia d'Amore e Libertà*, di Ken Loach, una co-produzione con Sixteen Films.

Inoltre ricordiamo anche *What Richard Did*, *Garage* and *Adam & Paul* (entrambi di Lenny Abrahamson), *Doppio Gioco* (James Marsh), *Un Poliziotto da happy Hour* (John Michael McDonagh), *This Must be the Place* (Paolo Sorrentino), *Il Vento che accarezza l'Erba* (Ken Loach) vincitore della Palma d'Oro, *Omagh* (Peter Travis) e *Magdalene* (Peter Mullan) vincitore de Leone D'Oro.

In ambito televisivo la società ha prodotto la serie *Red Rock*, per l'emittente inglese TV3, *Charlie*, un serial in tre puntate per RTÉ, co-prodotto assieme da Touchpaper Television, *Ripper Street 3*, con Tiger Aspect e *Lookout Point* per Amazon e la BBC.

Nel 2013 la Element ha prodotto anche *Quirke*, un dramma storico con Gabriel Byrne, tratto dai romanzi best seller di Benjamin Black alias John Banville, per la BBC.

La Element Pictures Distribution si occupa di gestire le produzioni di STUDIOCANAL in Irlanda, oltre che le acquisizioni dirette. La società gestisce la piattaforma di video on demand Volta.ie, che si occupa di gestire i migliori film irlandesi e internazionali; inoltre amministra la multisala Light House Cinema, uno dei migliori cinema che proiettano film d'autore, di Dublino.

Nel 2014 Ed Guiney è stato insignito del premio Prix Eurimages agli European Film Awards, per il suo ruolo di co-produttore nell'ambito dell'industria cinematografica europea.

Lee Magiday

Produttrice

Lee Magiday è entrata a far parte della Element Pictures nell'autunno del 2006, occupandosi di creare gli uffici londinesi della Element e concentrandosi sullo sviluppo dei film della società.

Magiday è poi passata al ruolo di produttrice all'interno della società e continua a lavorare a stretto contatto con Ed Guiney, Andrew Lowe e il team di sviluppo della Element.

Magiday è stata Produttrice Associata nel film irlandese di grande successo *Un Poliziotto da Happy Hour*, di John Michael McDonagh, con Brendan Gleeson e Don Cheadle. Ha prodotto il cortometraggio dal titolo *Necktie*, con Kate McColgan, scritto e diretto da Yorgos Lanthimos e commissionato dal Festival del Cinema di Venezia per celebrare il suo 70° anniversario.

Magiday ha inoltre prodotto il cortometraggio dal titolo *Candy*, con Brett Webb e Partizan Films per BBC Film Network, BBC HD & il UK Film Council/BFI, diretto dal pluripremiato regista esordiente di video musicali Kinga Burza, con Ella Purnell (*Never Let Me Go*).

Prima di entrare alla Element, Magiday era a capo degli uffici Europei della Focus Features, nel ruolo di Vice Presidente delle Acquisizioni e della Produzione – Europa. Precedentemente, Lee ha lavorato nell'ambito delle acquisizioni presso la PolyGram Filmed Entertainment.

La sua carriera è iniziata producendo video musicali.

Ceci Dempsey

Produttrice

Ceci Dempsey è il Direttore Generale della Scarlet Films, che ha creato subito dopo aver prodotto il film *Camere e Corridoi*. Prima di diventare una produttrice indipendente, Ceci è stata Capo della Produzione di Lumiere Pictures a Londra, Capo della British Film Investment per BSkyB, Head of Development per conto della Eon Productions, che ha prodotto i film di James Bond.

È stata inoltre consulente creativa per conto della CiBy 2000, che ha finanziato i film di Pedro Almodóvar e di David Lynch, solo per citarne alcuni.

Prima di trasferirsi a Londra 30 anni fa, Ceci ha lavorato alla 20th Century Fox, agli Zoetrope Studios e alla Paramount a Los Angeles.

Scarlet Films ha prodotto in partnership con Element Pictures il film *The Conduct*, che è in corso di sviluppo assieme al British Film Institute e a Film 4. Yorgos Lanthimos sarà il regista della pellicola.

Scarlet ha numerosi progetti televisivi in corso di sviluppo, tra di essi *Forty Thieves*, una serie televisiva sulle gang femminili nella Londra vittoriana, e *Phobia*.

Scarlet di recente ha opzionato i diritti del libro *How To Ruin A Queen* per farne un adattamento televisivo.

Jacqueline Abrahams

Scenografa

Jacqueline Abraham ha studiato Arti Figurative presso il Newcastle Polytechnic ed ha lavorato come pittrice di scena per quattro anni prima di diventare designer.

Si è occupata delle scenografie di film, cortometraggi, show televisivi, teatrali e artistici.

Nel 2004 ha vinto sia il BAFTA per le Migliori Scenografie che il premio Royal Television Society Craft per la serie tv *Wallander*. Inoltre, è stata nominata nel 2004 'Screen International Stars of Tomorrow'.

Tra i film in cui ha lavorato vale la pena citare *Hunky Dory* di Marc Evans nel 2011, *The Look of Love di Michael Winterbottom* nel 2013, *How I Live Now*, di Kevin Macdonald nel 2013, e *War Book* e *L'Angelo della Morte* entrambi di Tom Harper nel 2014.

Abrahams ha lavorato alle scenografie di numerosi cortometraggi, tra di essi ricordiamo *Pop Art*, di Amanda Boyle nel 2009, vincitore di diversi premi ai Festival internazionali.

In ambito televisivo ha lavorato in *Top Boy*, *Secret Diary of a Call Girl*, *White Girl*, *My Life as a Popat* e *Death of a Princess*.

Abraham ha lavorato attivamente anche in ambito teatrale, presso il Crucible di Sheffield, dove si è occupata delle scenografie di *Fallin*, *Secret Voice* e *Sonic*.

Thimios Bakatakis

Direttore della Fotografia

Thimios Bakatakis ha studiato quest'arte presso la Scuola di cinema Stavrakos di Atene. A partire dal 1999 ha lavorato come Direttore della Fotografia in diversi lungometraggi e in oltre 30 cortometraggi. Ha lavorato anche nel campo dei commercial televisivi e dei video musicali.

Bakatakis ha lavorato come direttore della fotografia per Yorgos Lanthimos diverse volte: in *Kinetta* (2005), nei cortometraggi *Uranisco Disco* (2001) e *Necktie* (2013), e nel film candidato agli Oscar® *Kynodontas* (2009).

Tra gli altri film come direttore della fotografia, ricordiamo *Attenberg*, di Athina Rachel Tsangari del 2010, che è stato proiettato in competizione al 67° Festival del Cinema di Venezia, *Hardcore*, di Dennis Iliadis del 2004, *Keep the Lights On*, di Ira Sachs del 2012, *L*, di Babis Makridis del 2012 e *Blind*, di Eskil Vogt del 2013.

Sarah Blenkinsop

Costumista

Sarah Blenkinsop è stata per due volte la costumista di Lynne Ramsay: nel 2002 per il film *Movern Collar* e, più recentemente, nel 2002, per il cortometraggio vincitore del BAFTA dal titolo *Swimmer*.

Il primo film in cui ha lavorato è stato *My Brother Tom*, di Dom Rotheroe nel 2001. Inoltre, vale la pena citare anche *Alpha Male*, di Dan Wilde del 2006 e *When the Lights Went Out*, di Pat Holden del 2012.

In ambito televisivo ha lavorato in *Unconditional Love* (2003), *If I Had You* (2006), *After Thomas* (2006) e *The Unloved* di Samantha Morton, del 2009.

Ha disegnato i costumi di sette episodi della serie di Channel 4, dal titolo *Coming Up*.

Yorgos Mavropsaridis

Montatore

Yorgos Mavropsaridis si è diplomato presso il Theatrical Workshop di Atene nel 1975 e poi ha proseguito gli studi presso la London Film School, dove si è diplomato nel 1978. A partire dal 1980 ha iniziato a lavorare come montatore.

Diverse istituzioni lo hanno premiato per il suo lavoro, tra di esse ricordiamo il Thessaloniki Film Festival e la Hellenic Film Academy. Tra i suoi film ricordiamo *Love Me Not?* di Yorgos

Panousopoulos, del 1989, *A Touch of Spice*, di Tassos Boulmetis del 2003 e *Hardcore di* Dennis Iliadis del 2004. Più recentemente, ha lavorato in *Porfirio*, in veste di consulente per il montaggio, per Alejandro Landes, in *Fynbos*, di Harry Patramanis del 2012 e nel 2013 in *Luton*, di Michalis Kostantatos, *Plus One* di Dennis Iliadis e *The Enemy Within*, di Yorgos Tsemberopoulos. A questi, nel 2014, hanno fatto seguito *Sivas*, per la regia di Kaan Müjdeci e *Modris* di Juris Kursietis.

Mavropsaridis è stato il montatore di tutti i film di Yorgos Lanthimos: *Kinetta* (2015), *Alps* (2011) e *Kynodontas* (nominazione agli Oscar®) per il quale ha vinto il suo primo premio, conferito dalla Hellenic Film Academy.

le musiche

String Quartet in F Major, Op. 18, No. 1; II

Adagio Affetuoso ed Appassionato

Composed by Ludwig Van Beethoven

Performed by Julliard String Quartet

Courtesy of Sony Music Entertainment Inc.

Quintet For Piano and Strings: In Tempo di Valse

Composed by Alfred Schnittke

Published by C. F. Peters Ltd & Co. KG, Leipzig

Licensed by Peters Edition Ltd, London

All Rights Reserved. International Copyright Secured.

Performed by Borodin Quartet Courtesy of Warner Music UK Ltd

3 Pieces For String Quartet No. 3

Composed by Igor Stravinsky

Permission of Boosey & Hawkes, an Imagem Company

Performed by Goldner String Quartet

Courtesy of Naxos Rights US Inc.

String Quartet No. 2: I Moderato

Composed by Alfred Schnittke

Permission Of Boosey & Hawkes, an Imagem Company

Performed by The Tale Quartet

With Kind Permission of BIS Record, Sweden

String Quartet No. 8 in C Minor, Op. 110; 4. Largo

Composed by Dmitri Shostakovich

Permission of Boosey & Hawkes, an Imagem Company

Performed by Emerson String Quartet Courtesy of Deutsche Grammophon

Under Licence From Universal Music Operations Ltd

Don Quixote: Variation I and II

Composed by Richard Strauss

Published by C. F. Peters Leipzig

Licensed by Peters Edition Ltd, London

All Rights Reserved. International Copyright Secured.

Performed by Staatskapelle Dresden, Conducted by Fabio Luisi

Courtesy of Sony Music Germany GmbH

String Quartet No. 1 In D, Op. 25: Andante Sostenuto

Composed by Benjamin Britten

Permission of Boosey & Hawkes, an Imagem Company

Performed by The Takács Quartet

Courtesy of Hyperion Records Ltd, London

Apo Mesa Pethamenos

Music and Lyrics by Attik

Performed by Danae

Courtesy of Cobalt Music

Where the Wild Roses Grow

Written by Nick Cave

Performed By Nick Cave & The Bad Seeds and Kylie Minogue

Published by Mute Song Ltd

Courtesy of Mute Records Ltd. a BMG Company

Where The Wild Roses Grow

Written by Nick Cave

Performed by Colin Farrell

Published by Mute Song Ltd

Something's Gotten Hold Of My Heart

Written by Cook / Greenaway

Published by Universal / Dick James Music Ltd

Performed by Olivia Colman and Garry Mountaine

Performance Arrangement by Cian Boylan

Jeux Interdit (Anon.)

Performed by Roland Ferrandi and Imelda Nagle Ryan

Arranged as Guitar Duet by Roland Ferrandi

Baroque Dance

Written by Gaspar Sanz

Arranged as Guitar Duet by Roland Ferrandi

Performed by Roland Ferrandi and Imelda Nagle Ryan

Million \$ Feat. Milla M

Composed by Benjamin John Tomlin

(PRS)

Hog Shuffle

Loner Dub

Bleep Disco

Handbag

Written and Performed by Johnnie Burn

Published by Tonic Music Ltd.

Ti Ein Afto Pou To Lene Agapi

Performed by Tonis Maroudas and Sophia Loren

Composer Morakis / Takis Panagiotis

Lyrics by Fermanoglou / Gianis Ioannis

Courtesy of AEPI (the Hellenic Society for the protection of Intellectual Property S.A.)

Courtesy of Twentieth Century Fox Film Corporation